

Coldiretti: al Festival del Peperoncino conferme per l'agroalimentare calabrese



Il fitto calendario di iniziative del **Festival del Peperoncino** in corso a Diamante (CS), vede sempre di più tantissimi visitatori al **Villaggio Coldiretti Calabria** che si appassionano ai variegati show coking a cura degli **agrichef di Campagna Amica** degustando il piccante a KM zero. La serata ha visto la partecipazione di importanti presenze istituzionali.

La Commissione Agricoltura del Senato guidata dal Presidente **Gianpaolo Vallardi**, con la senatrice calabrese **Rosa Silvana Abate**, nella prima uscita ufficiale pubblica, in un contesto produttivo e turistico peculiare, ha apprezzato nel loro giro di orizzonte le eccellenze agricole ed agroalimentari calabresi, dal peperoncino, al cedro e al vino, riscontrando che la tipicità del territorio si riflette nella qualità e nel gusto dei prodotti eno-gastronomici.

Per il vino calabrese, il plauso è giunto da due testimonial d'eccezione: dal noto giornalista **Bruno Vespa** che produce nella sua tenuta pregiati vini e dal celebre enologo e imprenditore **Riccardo Cotarella** presidente di **Assoenologi e consulente anche di Coldiretti**. Entrambi sono rimasti **estasiati** dalle perle a livello naturalistico e paesaggistico, nonché dalle eccellenze enogastronomiche, prodotti tipici della tradizione contadina le cui tecniche di coltivazione, allevamento e lavorazione si tramandano da generazioni,

caratteristiche che richiamano, non solo, gli amanti della buona cucina. Tutti gli illustri e autorevoli ospiti, evidenziando l'ormai costante crescita del Made in Italy nel mondo, hanno sottolineato come la Calabria fa bene a puntare il proprio futuro sull'agricoltura e cibo di qualità.

Bruno Vespa ha esortato i calabresi a convincersi di più che non hanno nulla da invidiare a nessuno bensì, dimostrando apprezzamento per il gustoso piccante e per i vini calabresi, ha evidenziato gli *scenari caratterizzati dalle opportunità di espansione per le aziende che sanno coglierle*. Lo stappo dei vini calabresi e di quelli prodotti da Bruno Vespa, ha suggellato una amicizia con la Calabria con l'auspicio di continuare sulla strada indicata ribadendo la gerarchia della qualità.